



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA TOSCANA

UFFICIO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE RELAZIONI
Settore delle relazioni sindacali

Protocollo n. 10300 .I

Firenze, 7 marzo 2016

<input checked="" type="checkbox"/> e-mail	<input type="checkbox"/> serv. postale
<input type="checkbox"/> a mano	<input type="checkbox"/> fax

Al Segretario Regionale
Mauro Lai

UIL - P.A.

toscana@pol.penuil.it

e, per conoscenza:

All'Ufficio delle Relazioni Sindacali

Roma

Al Segretario Generale UIL

Roma

Oggetto: Partecipazione corsi di formazione professionale Polizia Penitenziaria.
Raggiungimento sede formativa Scuola Roma via di Brava.

In relazione a quanto sollecitato da codesta O.S. con lettera n. 42 del 12 febbraio 2016 si trasmettono le direttive di recente inviate a tutte le direzioni sulla materia di cui in oggetto.

Cordiali saluti.

Il Provveditore
Carmelo Cantone



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA TOSCANA
UFFICIO DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE
- Settore del Personale -

Protocollo n° 8343 .2-1

Firenze, 23/2/2016

<input checked="" type="checkbox"/> e-mail	<input type="checkbox"/> serv. postale
<input type="checkbox"/> a mano	<input type="checkbox"/> fax

Alle
Direzioni degli Istituti Penitenziari
della Regione Toscana
LORO SEDI

Agli
Uffici di esecuzione penale esterna
LORO SEDI

Ufficio Sicurezza e Traduzioni
Sede

OGGETTO: Concorso interno per titoli di servizio ed esame, a complessivi 643 posti (608 uomini e 35 donne) per la nomina alla qualifica iniziale maschile e femminile degli ispettori del Corpo di Polizia Penitenziaria

Con riferimento al concorso in oggetto, al fine di uniformare le procedure per l'invio del personale nella sede d'esame (Fiera di Roma), si rappresenta che il personale interessato a partecipare al concorso citato in oggetto, potrà essere posto in partenza il giorno precedente alla prova, entro le ore mattinali, per coloro che operano nelle sedi più distanti dal luogo del concorso ovvero dalla difficoltà di collegamento; per le sedi più vicine alla città di Roma la partenza dovrà essere comunque garantita nell'arco temporale tra le ore 12 e le ore 13.

Al termine della prova il personale dovrà fare rientro nella sede di appartenenza.

Il riconoscimento come missione del giorno successivo a quello della prova è strettamente legato al prolungamento della stessa ed alla conseguente difficoltà che si potrebbe determinare per il rientro in sede dei dipendenti¹ nella medesima giornata con il primo mezzo utile.

Qualora si verificasse tale condizione appare chiaro che il dipendente avrà l'obbligo di intraprendere il viaggio di rientro in sede con il primo mezzo utile in partenza dopo le ore 6 del mattino.

Si raccomanda l'esatto adempimento.

IL PROVVEDITORE
Carmelo Cantone

¹ Es. Gorgona



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA TOSCANA
UFFICIO DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE
- Settore del Personale -

Protocollo n° 9088 .2-1

Firenze, 29/2/2016

<input checked="" type="checkbox"/> e-mail	<input type="checkbox"/> serv. postale
<input type="checkbox"/> a mano	<input type="checkbox"/> fax

Alle
Direzioni degli Istituti Penitenziari
della Regione Toscana
LORO SEDI

Agli
Uffici di esecuzione penale esterna
LORO SEDI

Ufficio Sicurezza e Traduzioni
Sede

OGGETTO: Concorso interno per titoli di servizio ed esame, a complessivi 643 posti (608 uomini e 35 donne) per la nomina alla qualifica iniziale maschile e femminile degli ispettori del Corpo di Polizia Penitenziaria

Di seguito a quanto già comunicato con la nota n. 8343 del 23/02/2016, a seguito di talune richieste di chiarimento in merito al contenuto della nota richiamata appare necessario, ad integrazione della stessa chiarire che le Direzioni degli II.PP. nell'individuare il tempo di viaggio per raggiungere la località sede del concorso in oggetto, dovranno fare riferimento ai seguenti criteri, determinati dal mezzo di trasporto e tenendo presente quale luogo di partenza la sede dell'istituto:

- a - **per ferrovia;** la durata del viaggio è quella desunta dagli orari ufficiali delle ferrovie dello stato. Se la stazione delle FF.SS. è ubicata fuori del centro abitato, è considerato anche il tempo necessario per raggiungere la stazione ferroviaria;
- b - **con il mezzo aereo;** la durata del viaggio è quella desunta dalla carta di imbarco. Se l'aeroporto è ubicato fuori dal centro abitato, è considerato anche il tempo necessario per raggiungere l'aerostadio. E', altresì, considerato il tempo, non superiore a trenta minuti, previsto per le formalità di imbarco;
- c - **con altri mezzi¹;** in normale servizio di linea, la durata del viaggio è quella desunta dagli orari ufficiali delle società di trasporto. Se lo scalo portuale o il capolinea sono situati fuori del centro abitato, è considerato anche il tempo necessario per il raggiungimento dello stesso scalo o del capolinea. Ai fini della maggiorazione dell'indennità oraria di missione, avendo la norma limitato il beneficio al viaggio, sono esclusi dal computo i tempi di attesa presso gli scali portuali o i capilinea;

¹ Ad esempio la nave o l'autobus di linea.



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA TOSCANA
UFFICIO DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE
- Settore del Personale -

d - **con il mezzo proprio**; senza la prevista autorizzazione, la durata del viaggio è quella desunta dagli orari ufficiali delle ferrovie dello stato per la tratta compresa tra la sede di servizio e quella di missione, ovvero tra la località di abituale dimora e quella di missione, se meno oneroso per l'Amministrazione.

Pertanto, considerato che il viaggio è riconosciuto, ai fini dell'assolvimento del turno ordinario d'obbligo², la direzione nella compilazione del foglio di viaggio dovrà indicare la data e l'orario di partenza³, tenendo conto dei criteri sopra indicati, in modo che il dipendente possa agevolmente raggiungere la sede di missione, e la sistemazione alloggiativa, entro le ore pomeridiane, senza che ciò possa determinare spese non proporzionate alla distanza.

Difatti, essendo il viaggio, orario di lavoro e remunerato con il trattamento economico di missione, appare legittimo che la scelta della partenza sia determinata dall'amministrazione nella considerazione dei risvolti di natura economica connessi al trattamento economico di missione evitando, pertanto, l'attribuzione di indennità ed altri rimborsi non giustificabili.

Si raccomanda l'esatto adempimento.

IL PROVVEDITORE
Carmelo Cantone

² Parli a sei ore, a titolo di esempio il dipendente posto in partenza alle ore 13 sarà riportato sul mod. 14 turno 13/19 viaggio

³ Da cui inizierà sia il diritto al trattamento economico di missione sia il turno di servizio da espletare per quella giornata.